



CONSIGLIO DIRETTIVO

- **Il Presidente**

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione, dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio.

Al Presidente spettano altresì la conduzione e la responsabilità civile e penale delle Comunità terapeutiche istituite dall'Associazione, nonché la rappresentanza delle stesse nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnino l'Associazione sia nei riguardi dei Soci che dei terzi.

Le nomine del Presidente e del Vice Presidente spettano all'Assemblea.

Il Presidente ed il Vice Presidente durano in carica 5 anni e comunque fino all'Assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

- **Il Segretario Generale**

Il Consiglio Direttivo nomina tra i propri Membri il Segretario Generale.

Il Segretario Generale dirige gli uffici dell'Associazione; cura il disbrigo degli affari ordinari; provvede, con firma singola, agli incassi e pagamenti dell'Associazione mediante utilizzo delle disponibilità e degli eventuali affidamenti bancari; provvede alla firma della corrispondenza corrente e svolge ogni altro compito a lui demandato dalla Presidenza e dal Consiglio Direttivo

Per l'opera svolta a favore dell'Associazione il Segretario Generale percepirà regolare compenso ai sensi dell'Articolo 14.

- **Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è formato da 5 a 11 Membri nominati dall'Assemblea ordinaria, previa determinazione del loro numero, e scelti tra i Soci.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 5 anni e comunque fino all'Assemblea ordinaria che



procede al rinnovo delle cariche sociali.

Al termine del mandato i Consiglieri possono essere riconfermati.

Art.16 - Compiti del Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo spetta, in modo esclusivo, la gestione ed ogni altro atto di carattere ordinario e straordinario inerente l'attività delle Comunità terapeutiche istituite dall'Associazione. Il Consiglio Direttivo ha altresì il compito di:

- a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità assumendo tutte le iniziative al riguardo, sia di carattere ordinario che straordinario, nonchè alla nomina dei Membri del Comitato Culturale;
- b) predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'Assemblea;
- c) deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario;
- d) dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
- e) procedere ogni anno alla revisione degli elenchi dei Soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun Socio e prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;
- f) deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi Soci;
- g) deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad Enti ed Istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'Associazione stessa designandone i rappresentanti da scegliere tra i Soci;
- h) determinare i compensi professionali dovuti ai Soci che prestano la loro opera a favore dell'Associazione e della Comunità. Detti compensi dovranno comunque essere stabiliti nel rispetto dei compensi previsti dalla lettera c del comma 6 dell'Art.10 del D.L. n° 46 del 4.12.1997;
- i) provvedere alla nomina dei Responsabili Clinici delle Comunità Terapeutiche ed alla loro eventuale sostituzione e revoca dall'incarico;
- l) predisporre eventuali regolamenti interni.

Il Consiglio Direttivo può delegare parte dei suoi compiti al Presidente ed al Segretario Generale ad eccezione dei compiti previsti alle lettere b, d, f, g, h, i, che restano di competenza esclusiva del Consiglio Direttivo.

Art.17 - Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, almeno una volta a trimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano almeno 3 dei suoi Membri.

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o dal Consigliere designato dai presenti.

Il Consiglio delibera a maggioranza e per alzata di mano.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale



sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

I partecipanti alle riunioni sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle decisioni consiliari.